

CUSTODI SOCIALI, PROGETTO ANTI-ABUSIVI

■ Occupazione abusiva e irregolare all'interno del "palazzoni" dell'Aler di viale Calro a Codogno: nell'azione di contrasto all'illegalità, preziose sono state le segnalazioni dei "custodi sociali".

Ed è anche per questo aspetto che il progetto dei "custodi sociali" nelle case Aler di viale Calro proseguirà per tutto il 2015, con un potenziamento delle ore settimanali, grazie ai fondi reperiti con il Bando Fondazione Comunitaria del 2014.

Ad annunciarlo è l'assessore alle politiche sociali Rosanna Montani, referente comunale di questo progetto messo in campo dal Comune di Codogno e Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale.

Durante un incontro di verifica avvenuto a fine gennaio, i "custodi sociali" hanno fatto un resoconto dettagliato delle attività svolte nel corso del 2014, fornendo anche informazioni sulla programmazione del 2015.

«Fondamentale è stata la loro collaborazione sul versante delle segnalazioni di appartamenti non occupati e di quelli occupati con sospetto di irregolarità - afferma a riguardo l'assessore alle politiche sociali Montani - . Questo ha permesso, nella riunione avvenuta nei giorni immediatamente successivi con Aler, con il nuovo direttore generale dottor Alfonso Mercuri di Aler Pavia-Lodi e con l'assessore comunale al patrimonio Elisabetta Muggiasca, di fare un serio lavoro per immettere le case libere nell'assegnazione della nuova graduatoria e di continuare il contrasto all'occupazione abusiva e l'illegalità».

Fermo restando la conferma della bontà dell'iniziativa: «I responsabili locali dell'Aler hanno riconosciuto infatti la valenza e l'utilità del proseguo del progetto "custodi sociali"», rimarca infatti l'assessore Montani.

Per l'anno in corso, i "custodi sociali" hanno fatto sapere di voler intensificare l'azione di collaborazione con i vari residenti e i condomini, sia sulle piccole manutenzioni che sulle attività di sostegno alle famiglie in difficoltà.

«Stiamo cercando inoltre di creare una rete con alcune associazioni della città per iniziative all'interno del quartiere - Informa ancora l'assessore Montani - . Le criticità sono tante, ovviamente, ne abbiamo chiara consapevolezza. Ma per il 2015 intendiamo chiedere anche una presenza maggiore delle forze dell'ordine per garantire la sicurezza dei residenti e ulteriori interventi sulle manutenzioni degli stabili».

SABATO 14 FEBBRAIO 2015

il Cittadino